



# *Ministero della Giustizia*

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-02102 DEL DEPUTATO GHIRRA (res. n. 222 del 09.01.2024)**

### **RISPOSTA**

Con l'atto di sindacato ispettivo in oggetto, si avanzano specifici quesiti con riguardo alle iniziative intraprese dal Ministero della Giustizia per assicurare l'attuazione dei trattamenti penali non carcerari, introdotti con il decreto legislativo 10 ottobre 2022 n. 150, in particolare per quanto concerne la regione Sardegna.

Con riferimento all'esecuzione penale esterna ed alle misure e sanzioni di comunità per adulti va ricordato l'impegno di questo Ministero volto ad incrementare le metodologie di lavoro che pongono l'operato degli uffici di esecuzione penale esterna a stretto contatto con le autorità giudiziarie, per realizzare e progettare percorsi rieducativi che garantiscano la puntuale esecuzione delle misure penali.

In questo senso è in corso un'attività volta al consolidamento della rete degli sportelli di prossimità o presidi presso gli Uffici giudiziari nonché alla diversificazione delle opportunità di svolgimento con il lavoro di pubblica utilità, attraverso la stipula di convenzioni e protocolli nazionali.

Si evidenzia che nel corso del 2023 sono stati attivati ventisei sportelli di prossimità per la messa alla prova che si aggiungono ai trenta sportelli già operanti all'inizio dell'anno e vi è la prospettiva che l'incremento sarà confermato anche per il 2024.

E' inoltre in corso di realizzazione un programma, a supporto dei Tribunali e degli Uffici per l'Esecuzione Penale Esterna, denominato "Progetto LPU", che ha come obiettivo la digitalizzazione dei processi e delle informazioni legate ai lavori di pubblica utilità, sia nella forma di sanzione sostitutiva, sia relativamente ai lavori di messa alla prova.

Per far fronte all'incremento del carico di lavoro determinato dagli interventi contenuti nel decreto legislativo 10 ottobre 2022, è stata prevista la rideterminazione della pianta organica del Dipartimento di Giustizia Minorile e di Comunità, con un aumento del personale non dirigenziale, nonché l'ampliamento della pianta organica del personale dirigenziale.

Con i fondi destinati al PNRR è stata autorizzata anche l'assunzione di 327 unità di personale a tempo determinato per 24 mesi destinato alle attività di supporto amministrativo e di implementazione dei sistemi informativi necessari per la gestione delle persone sottoposte a sanzioni sostitutive o in messa alla prova.

Per ciò che riguarda, le iniziative riguardanti gli Uffici per l'Esecuzione Penale Esterna della regione Sardegna si segnala quanto segue.

E' in via di perfezionamento la stipula delle convenzioni per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità sostitutivo che, in via transitoria, prevede che il lavoro sostitutivo possa essere svolto anche presso un ente già convenzionato ai sensi dell'art. 54 del decreto legislativo 289 agosto 2000 n. 274 nonché ai sensi dell'art. 8 della legge 28 aprile 2014, n.67.

Inoltre, gli enti convenzionati hanno stipulato con i Tribunali della regione Sardegna, le seguenti convenzioni: U.I.E.P.E. Cagliari: n. 306 convenzioni stipulate con il Tribunale Ordinario di Cagliari, delle quali n. 67 con i Comuni e n. 239 con associazionismo/terzo settore; U.D.E.P.E. Sassari: n. 90 convenzioni stipulate con il Tribunale Ordinario di Sassari, di cui n. 37 con i Comuni e n. 53 con associazionismo/terzo settore; n. 69 convenzioni stipulate con il Tribunale di Tempio Pausania, di cui n. 16 con i Comuni e n. 53 con associazionismo/terzo settore; U.L.E.P.E. Oristano: n. 73 convenzioni stipulate con il Tribunale Ordinario di Oristano, delle quali n. 43 con i Comuni e n. 30 con associazionismo/terzo settore; U.L.E.P.E. di

Nuoro: n. 112 convenzioni stipulate con il Tribunale Ordinario di Nuoro, delle quali n. 34 con enti pubblici e n. 78 enti associazionismo/terzo settore.

E' stato sottoscritto il 3 aprile 2023 il Protocollo per l'applicazione delle pene sostitutive delle pene detentive brevi, tra l'Ufficio E.P.E. di Cagliari ed i Presidenti della Corte di Appello, del Tribunale Ordinario, del Tribunale di Sorveglianza e dell'Ordine degli Avvocati di Cagliari, unitamente all'*Addendum* del 18 aprile 2023, cui seguirà, nel breve termine, un Protocollo aggiuntivo con le procedure operative.

Gli Uffici per l'Esecuzione Penale Esterna di Oristano e Nuoro hanno istituito un presidio presso i rispettivi Tribunali, mentre per il territorio di competenza dell'Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna di Cagliari è in atto una proposta volta a realizzare una sede all'interno del Palazzo di Giustizia.

È stato avviato un tavolo di confronto e cooperazione tra l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Cagliari, il Tribunale di Sorveglianza e l'Assessorato al lavoro della Regione Sardegna per realizzare una piattaforma informatica su cui inserire i profili degli aspiranti ai lavori di pubblica utilità a cui possano accedere agevolmente gli enti interessati alla presa in carico.

La fase sperimentale interesserà, inizialmente, le posizioni di coloro che saranno inviati dal Tribunale di Sorveglianza di Cagliari, con l'obiettivo di estendere l'esperienza, in caso di esito positivo, a tutti gli altri uffici della Regione Sardegna.

L'Ufficio per l'Esecuzione Penale Esterna di Cagliari è in procinto di avviare un'interlocuzione con l'Università, tesa alla realizzazione di un applicativo informatico per la rilevazione automatizzata delle presenze dei soggetti in esecuzione del lavoro di pubblica utilità.

Si segnala l'avvio negli uffici per l'Esecuzione Penale Esterna della Sardegna del progetto "*Costruere: progetti educativi per percorsi penali inclusivi e risocializzanti*", finanziato da Cassa delle Ammende, che avvalendosi di esperti pedagogisti, opera nei procedimenti di *probation* giudiziaria, messa alla prova e nuove pene sostitutive.

Inoltre, è in via di perfezionamento la convenzione tra il Presidente della Regione Sardegna e il Ministro della Giustizia per la promozione dei lavori di pubblica

utilità nelle sedi della protezione civile regionale. Analogamente, sono in corso interlocuzioni con gli Atenei di Cagliari e Sassari per la stipula delle convenzioni per imputati in messa alla prova, discendenti dal protocollo di intesa tra il Ministero della Giustizia e la Conferenza Nazionale Universitaria dei Poli Penitenziari.

Infine, è in fase di perfezionamento l'accordo tra il Tribunale di Cagliari e l'Associazione Familiari e Vittime della Strada che garantisce disponibilità ad accogliere imputati in messa alla prova mediante una stretta collaborazione con la Polizia Locale di Cagliari.

Il Ministro  
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)